# Pazzesca Atalanta, ribalta anche la Lazio e ora vede persino il terzo posto!

**SERIE A, TRENTACINQUESIMA GIORNATA**

## LAZIO-ATALANTA 1-3: UNA RIMONTA CHE PROFUMA D'EUROPA

Finiti ormai da tempo gli aggettivi, ci affidiamo alla ripetitività per descrivere l'ennesima impresa-capolavoro di un'Atalanta che stravince all'Olimpico contro la Lazio dopo esser (come d'abitudine) andata sotto in avvio per via del gol-lampo di Parolo per i padroni di casa. Superato lo sbandamento, la squadra del Gasp inizia a macinare gioco ed occasioni: Zapata prima sciupa la clamorosa chance del pari e poi lo trova a metà primo tempo intercettando una conclusione di Freuler. La ripresa si apre su ritmi molto blandi ma con il difensore laziale Wallace che la combina grossa regalando al Papu la palla che vale l'azione che Castagne tramuta nel 2-1. La Lazio esce di scena e, sotto un autentico diluvio, la Dea trova il 3-1 sugli sviluppi di un corner che Djimsiti mette in porta trovando la deviazione galeotta ancora di Wallace che mette nella propria porta. Partita a quel punto chiusa, l'Atalanta lascia la stessa Lazio a sette punti di distacco e ne mette cinque tra se ed il Toro in attesa delle partite di Roma e Milan. Finisse così anche tra una decina di giorni…

Roma: si usa solitamente dire che "Tutte le strade portano a Roma": nel caso dell'Atalanta in questa stagione mai tale detto fu più azzeccato, perchè oggi dalla capitale si capirà ancor di più quanto valgono davvero le ambizioni da Europa "dei grandi" (la chiamiamo così, visto i tanti scaramantici che ci leggono e non vogliono sentir spesso il nome di quella

competizione) della Dea mentre tra dieci giorni sapremo se i nostri riusciranno a portar a casa la loro seconda coppa Italia della storia: avversario di turno? Ovviamente sempre lo stesso anche quello, una Lazio altalenante in questa stagione ma per certi versi capace a volte di grandi partite ottenute con lo stesso bel gioco che la banda del Gasp ha quasi sempre messo sul banco per provare vincere i match chiave di questa sua stagione sin qui meravigliosa.

**GASP RECUPERA ILICIC:** un paio di variazioni rispetto all'undici che ha superato l'Udinese per il Gasp che ritrova davanti Ilicic e lo inserisce a sostegno di Gomez e Zapata mentre dietro tocca a Djimsiti giocare al posto di Mancini; in mezzo c'è Freuler, che vince il ballottaggio con Pasalic. Nella Lazio, con Milinkovic e Lulic out, Inzaghi propone Immobile e Caicedo davanti mentre in corsia tocca a Marusic con Luis Alberto in mezzo.

**I "SOLITI" AVVII DELLA DEA, PAROLO FA 1-0:** tempo più simile a fine novembre che ad inizio maggio nella capitale, con il match che prende il via e l'Atalanta conferma tutte le sue difficoltà nel gestire gli avvii di partita: al secondo minuto la Lazio è già avanti con una conclusione in diagonale in area di Parolo con Gollini fermo a vedere il pallone che finisce nell'angolino e porta avanti i padroni di casa. Momento di sbandamento per la squadra del Gasp, che subisce l'ennesimo gol a freddo che costringe così i nerazzurri a dover rincorrere: al tredicesimo è bravo Gollini con i pugni sulla conclusione da fuori di Immobile salvando così i suoi dal nuovo pericolo.

**ZAPATA, ERRORE E RISCATTO, 1-1!:** con il passare dei minuti però la squadra nerazzurra prende campo ed inizia a macinare gioco ed occasioni: al diciassettesimo Gomez combina con Castagne che offre un pallone d'oro a Zapata che calcia alle stelle un rigore in movimento. Il colombiano avrà però modo di rifarsi circa cinque minuti dopo quando una conclusione di Freuler abbastanza debole finisce in area e arriva tra i piedi

del numero novantuno nerazzurro che fa 1-1 da due passi.

**OCCASIONISSIMA-ILICIC:** è la squadra del Gasp a questo punto a giocare meglio e va addirittura ad un passo dal gol del vantaggio al minuto ventotto quando Ilicic è servito splendidamente da Gomez in area e prova il tiro incrociato che però si spegne clamorosamente sul fondo. Il sole fa capolino tra la pioggia all'Olimpico mentre il ritmo ora cala in campo ed il match si trascina così fino all'intervallo che arriva dopo due minuti di recupero e con le due squadre ferme sull'1-1.

**RIPRESA, ENTRA MANCINI:** via alla ripresa con subito una novità nell'undici nerazzurro: Palomino lascia posto a Mancini in difesa e l'Atalanta sfiora subito il gol dopo una manciata di secondi quando Ilicic prova la gran giocata in area e conclude, Strakosha vola e salva la Lazio con la difesa che poi si rifugia in corner.

**CASTAGNE PER IL SORPASSO!:** la partita pare non voler più decollare rispetto alla prima parte di gara, ma al dodicesimo ha dell'incredibile l'errore di Wallace, che in un goffo tentativo di rinvio regala palla al Papu che si ritrova un'autostrada verso la porta, si decentra, crossa in mezzo dove Freuler non ci arriva ma c'è Castagne che insacca in diagonale il gol facile facile che porta la Dea avanti all'Olimpico.

**WALLACE SBAGLIA PORTA NEL DILUVIO, 3-1!:** la Lazio non reagisce al colpo subito e l'Atalanta resta in controllo del match mentre nel frattempo si scatena un autentico nubifragio sull'Olimpico con la pioggia che cade a secchiate ed i nerazzurri che affondano così il colpo alla mezz'ora sugli sviluppi di un corner dove spunta Djimsiti che pare deviare in rete il punto del 3-1 che in realtà è toccato in maniera decisiva da Wallace: poco cambia comunque per un'Atalanta che mette in ghiaccio il match con i padroni di casa letteralmente alle corde.

**LA DEA NON MOLLA IL QUARTO POSTO:** l'ultimo quarto d'ora diventa a quel punto pura accademia per i ragazzi del Gasp mentre la pioggia lentamente inizia a diminuire e mister Gasperini decide di inserire nei minuti finali anche Pessina al posto di uno sfinito Freuler. I tre minuti di recupero concessi (poi divenuti quattro) sono così un dolcissimo conto alla rovescia per i circa sessanta tifosi giunti nella capitale da Bergamo pronti a scatenare la festa al triplice fischio finale. La Dea vince, conferma ancora una volta che questo quarto posto vuole tenerselo stretto il più possibile ed ovviamente spera che un risultato di questo genere sia anche quello del match previsto tra una decina di giorni con gli stessi attori protagonisti in palio. Questa "prova generale" in vista della finale di Coppa può dirsi superata a pieni voti!

**IL TABELLINO:**

**LAZIO-ATALANTA 1-3** (primo tempo 1-1)

**RETI:** 3′ Parolo (L), 22′ Zapata (A), 58′ Castagne (A), 76′ aut. Wallace (A)

**LAZIO (3-5-2):** Strakosha; Wallace, Acerbi, Bastos (78′ Neto); Romulo, Parolo, Leiva (78′ Badelj), Luis Alberto, Marusic; Caicedo (55′ Correa), Immobile – A disp: Proto, Guerrieri, Alia, Luiz Felipe, Durmisi, Kalaj, Zitelli, Cataldi, Jordao – All.: S. Inzaghi

**ATALANTA (3-4-2-1):** Gollini; Djimsiti, Palomino (46′ Mancini), Masiello; Hateboer, De Roon, Freuler (85′ Pessina), Castagne; Gomez, Ilicic (65′ Pasalic); Zapata – A disp: Berisha, Rossi, Ibanez, Reca, Gosens, Colpani, Delprato, Piccoli – All.: Gasperini

**ARBITRO:** Gianpaolo Calvarese (Teramo)

**NOTE:** gara di andata: Atalanta-Lazio 1-0 – spettatori: 25mila circa – ammoniti: Bastos, Caicedo, Leiva, Correa (L) Masiello,

Gomez, Mancini (A) – recuperi: 2′ p.t. e 4′ s.t.